

Il perito torna sulla giostra della morte

PORTO CESAREO - Proseguono gli accertamenti sul funzionamento della giostra sulla quale ha perso la vita la piccola Anna Gatto di Gallipoli. Ieri, il consulente nominato dalla Procura, l'ingegnere Antonio Vernaleone, ha eseguito nuove verifiche, rilievi fotografici e planimetrici.

Il nuovo sopralluogo nell'area del Luna park dove si trova la giostra sotto sequestro dalla sera della tragedia (il 20 agosto scorso) è stato eseguito alla presenza dei periti di parte (gli ingegneri Vincenzo Pinca, Ignazio Vendola e Giuseppe Rizzo). Erano presenti anche il proprietario della giostra Antonio Marsico (indagato per omicidio colposo) e i genitori della bambina. E proprio il legale che assiste la famiglia Gatto, l'avvocato Luigi Suez, ha depositato una memoria al sostituto procuratore Giovanni De Palma in cui vengono sollevati alcuni dubbi sul funzionamento della giostra e si sollecita un allargamento del campo delle indagini.

Le verifiche eseguite dal consulente servono per accertare il funzionamento della giostra e chiarire quanto accaduto la sera della tragedia. Erano le 22 quando la piccola di 9 anni era salita sulla giostra. Aveva preso posto su uno dei aeroplanini che, azionando una leva di comando, vanno su e giù. All'improvviso la bimba è caduta ed è stata colpita al capo da un braccio della giostra.

Il titolare dell'impianto Antonio Marsico è assistito dagli avvocati Paolo Vinci e Mario Coppola.